

Dichiarazione del Gruppo Sony sul Decreto del Regno Unito sulla Schiavitù Moderna

La presente dichiarazione viene fatta in conformità alla Sezione 54 del **Decreto del Regno Unito (RU) 2015 sulla Schiavitù Moderna** (il “Decreto”) allo scopo di identificare i meccanismi adottati da tutto il gruppo Sony durante l’anno finanziario al 31 marzo 2016 per prevenire il verificarsi di schiavitù moderna e tratta di esseri umani nelle nostre catene di fornitura o nelle nostre attività.

Nonostante alcune delle aziende del Gruppo Sony¹ siano esenti dal Decreto, la nostra impostazione e impegno nei confronti dei diritti umani si estendono a tutto il Gruppo, e la presente dichiarazione viene rilasciata in nome e per conto di tutte le aziende del Gruppo Sony (talvolta identificate collettivamente come “Sony”).

Il nostro impegno nei confronti dei Diritti Umani

Schiavitù moderna e tratta di esseri umani possono verificarsi in molte forme, dal lavoro forzato al lavoro minorile, schiavitù domestica, traffico a scopo sessuale e tutte le relative forme di abuso sul luogo di lavoro. In questa Dichiarazione utilizziamo l’espressione “schiavitù moderna e tratta di esseri umani” per includere qualsiasi forma di schiavitù, asservimento e lavoro forzato od obbligatorio e la tratta di esseri umani.

Sony è impegnata a mantenere e migliorare sistemi e procedure atte a prevenire qualsiasi forma di violazione dei diritti umani nelle nostre operazioni o catene di fornitura. Abbiamo investito risorse significative e collaborato con le parti interessate, fornitori e associazioni industriali per sviluppare e mettere in atto programmi studiati per prevenire la schiavitù moderna e la tratta di esseri umani nelle nostre operazioni e catena di fornitura, in particolare nella nostra catena di fornitura di componenti elettroniche che, come si nota di seguito, è la nostra area di rischio maggiore.

Il Codice di Condotta del Gruppo Sony. Il Codice di Condotta del Gruppo Sony, applicabile a tutti i dipendenti, funzionari e direttori Sony (il “Codice di Condotta”) definisce il nostro impegno nei confronti dei diritti umani. Il Codice di Condotta è disponibile a <http://www.sony.net/code>. Il Codice di Condotta vieta assolutamente qualsiasi forma di lavoro forzato, non volontario o minorile nelle nostre operazioni, e richiede a tutte le aziende del Gruppo Sony di adottare pratiche di lavoro e impiego valide ed efficaci e di trattare sempre i dipendenti nel rispetto delle leggi applicabili. Ciascuna azienda del Gruppo Sony è tenuta ad adottare i meccanismi adeguati a garantire il

¹⁾ A tale scopo, una società del gruppo Sony comprende qualsiasi società in cui il 50% o più dei diritti di voto sono direttamente o indirettamente controllati dalla Sony Corporation.

rispetto del Codice di Condotta, ivi compresa la creazione di procedure disciplinari appropriate, che potranno prevedere la terminazione del rapporto di lavoro, per violazioni del Codice di Condotta.

Inoltre, conformemente al nostro Codice di Condotta, tutti i fornitori, imprenditori e produttori di attrezzature originali del Gruppo Sony, sono tenuti a rispettare le politiche del Gruppo Sony in materia di conformità alle leggi applicabili e rispetto dei diritti umani.

Il nostro Codice è stato tradotto in 26 lingue.

1. La nostra attività e catena di fornitura

Sony è attiva nello sviluppo, progettazione, produzione e vendita di molti tipi vari di attrezzatura, strumentazione e sistemi elettronici destinati a mercati al consumo, professionisti e industriali come smartphones, tablets, console per videogiochi, fotocamere digitali, televisioni, registratori e riproduttori audio e video, semiconduttori e dispositivi, periferiche e accessori (collettivamente definiti i nostri prodotti “elettronici”). I nostri prodotti elettronici sono prodotti in 20 stabilimenti gestiti da Sony in Giappone, Cina, Corea del Sud, Singapore, Thailandia, Malesia, Regno Unito, Messico e Brasile. Abbiamo inoltre contratti con terzi per la produzione di alcuni prodotti elettronici a nostro conto. Noi acquistiamo i materiali e le componenti di detti prodotti da fornitori in tutto il mondo.

In aggiunta, Sony è attiva nella produzione, acquisizione e distribuzione di film e programmi televisivi, la gestione di reti televisive e digitali e nello sviluppo, produzione, manifattura e distribuzione di musica registrata e la gestione e concessione di licenze delle liriche e musiche di canzoni. Sony è anche attiva nella concessione di permessi, sviluppo, pubblicazione, manifattura e distribuzione di giochi video in formati fisici e digitali e nella gestione di una rete digitale che fornisce giochi video e altri contenuti digitali e servizi al consumatore. Inoltre, Sony è impegnata in varie attività di servizi finanziari, ivi comprese operazioni di assicurazioni sulla vita e di altro genere tramite le sue sussidiarie giapponesi di assicurazione e operazioni bancarie tramite una sussidiaria giapponese che svolge attività bancaria su Internet. Sony opera anche in attività di servizi di rete e di agenzia pubblicitaria in Giappone.

Al 31 marzo 2016 Sony ha circa 125300 dipendenti e opera in 82 paesi.

2. I Rischi di Schiavitù Moderna e Tratta di Esseri Umani nel nostro campo di Attività e Catena di Fornitura.

Le nostre procedure di assunzioni sono rigorose e abbiamo introdotto politiche robuste di assunzione e altri controlli per mitigare il rischio di schiavitù moderna e tratta di esseri umani nelle nostre operazioni.

Abbiamo chiesto a BSR, una organizzazione globale, indipendente e non-profit impegnata nella creazione di un mondo giusto e sostenibile, di assisterci nella valutazione dei rischi di schiavitù moderna e tratta di esseri umani nelle nostre operazioni e relative catene di fornitura. Dall'analisi preparata da BSR abbiamo dedotto che la catena di fornitura per la manifattura dei nostri prodotti elettronici era a un rischio maggiore di potenziali abusi di diritti umani rispetto alle nostre operazioni di attività e catene di fornitura dei restanti segmenti di attività, che erano stati classificati essere a basso rischio di abusi di questo genere. Conseguentemente, il nostro impegno a livello di Gruppo si concentra prima di tutto sulle nostre operazioni di manifattura di prodotti elettronici.

3. Procedure di Conformità dei Fornitori e Allineamento ai Nostri Valori

Codice della Catena di Fornitura. Il nostro intento è collaborare con i nostri fornitori e altri stakeholders allo scopo di individuare potenziali ulteriori aree di rischio, aumentare la trasparenza e cercare di utilizzare la nostra influenza per mitigare tutti gli impatti negativi identificati. Sony è un socio fondatore della Electronic Industry Citizenship Coalition® (EICC®), una coalizione non-profit di aziende elettroniche impegnate a dare supporto ai diritti e al benessere dei lavoratori e delle comunità impegnate nella catena globale di fornitura di elettronici. Sony ha adottato il Codice di Condotta della Catena di Fornitura (il "Il Codice della Catena di Fornitura") per i nostri fornitori di prodotti elettronici. Il Codice della Catena di Fornitura, che incorpora il Codice di Condotta della EICC, stabilisce standards studiati, tra l'altro, ad assicurare il rispetto dei diritti umani dei lavoratori e il diritto dei lavoratori di essere trattati con rispetto e dignità dai fornitori. In particolare il Codice della Catena di Fornitura proibisce il lavoro forzato, vincolato o a contratto, il lavoro non volontario nelle prigioni, la schiavitù e la tratta di esseri umani. Il Codice della Catena di Fornitura è disponibile a

http://www.sony.net/SonyInfo/csr_report/sourcing/supplychain/index2.html.

Il Codice della Catena di Fornitura si allinea a Principi Guida sulle Attività Imprenditoriali e i Diritti Umani delle Nazioni Unite, la Dichiarazione ILO sui Principi Fondamentali e i Diritti al Lavoro e la Dichiarazione sui Diritti Umani delle Nazioni Unite.

Termini e Condizioni di Contratto. Il contratto globale della Sony con fornitori diretti di prodotti, parti, componenti e accessori delle nostre operazioni di produzione di elettronici sottoscritto dopo il 2011, richiede a detti fornitori di conformarsi a tutte le leggi sul lavoro e occupazione e standard etici applicabili (comprese le leggi e gli standard relativi alle ore lavorative, condizioni di

lavoro, stipendi, benefici, salute e sicurezza dei dipendenti, lavoro minorile, libera scelta del lavoro, trattamento umano, libertà di associazione e non discriminazione) e le nostre linee guida e condizioni standard ivi compreso il Codice della Catena di Fornitura.

4. Continuo Monitoraggio e Valutazione delle Operazioni e Catena di Fornitura di Manifattura di Elettronici

Leadership Interna. La responsabilità sociale aziendale, i gruppi di procurement e produzione di Sony, prendono l'iniziativa nella promozione delle pratiche responsabili degli acquisti della Sony, ivi comprese pratiche studiate per prevenire la schiavitù moderna e la tratta di esseri umani. Il nostro gruppo di responsabilità sociale aziendale comunica con i nostri stakeholder esterni per monitorare le tendenze e le pratiche migliori e i nostri gruppi acquisti e produzione sono responsabili per l'implementazione totale della politica nelle nostre operazioni di manifattura di elettronici.

Auto-valutazione. Valutazioni e revisioni sono parte integrale della nostra procedura generale di gestione della catena di fornitura. Ogni anno noi conduciamo un'auto-valutazione utilizzando il Questionario di Auto-Valutazione della EICC presso tutti i nostri stabilimenti di produzione di elettronici per monitorare l'aderenza al Codice di Condotta e al Codice della Catena di Fornitura. I questionari compilati da tutti i 20 stabilimenti di produzione per l'anno fiscale 2015 non hanno identificato alcuna area di violazione grave dei nostri standard. Ai sensi delle nostre procedure interne, Nel caso si identifichi una violazione, le nostre procedure interne prevedono l'implementazione di un piano di miglioramento a garanzia del rispetto degli standard, definiti da detti Codici.

Valutazioni e Revisioni della Catena di Fornitura. Dal 2008 Sony conduce valutazioni di tutti i fornitori diretti di elettronici utilizzando il Questionario di Auto-Valutazione della EICC e uno strumento di valutazione del rischio che ci aiuta a identificare fornitori nella nostra catena di fornitura che sono a rischio di violare le norme di schiavitù moderna e tratta di essere umani. Il Questionario e lo strumento di valutazione del rischio sono utilizzati per determinare le azioni supplementari da applicare al fornitore. Per esempio, se un fornitore impiega lavoratori migranti stranieri, le procedure interne della Sony prevedono che la Sony intraprenda ispezioni del luogo di lavoro per stabilire se detti lavoratori sono vittime di lavoro forzato, se i dormitori a disposizione di detti lavoratori sono conformi agli standard internazionali, e se l'ambiente di lavoro rispetta le condizioni di igiene e sicurezza. La valutazione viene ripetuta annualmente per i nostri fornitori di elettronici più importanti. Nel corso del nostro anno fiscale 2015 abbiamo completato la valutazione di 260 fornitori. Tra queste, abbiamo identificato 5 fornitori e condotto ispezioni

presso gli stabilimenti di detti fornitori.

Abbiamo anche esaminato le relazioni sui media e delle ONG per identificare i fornitori a maggiore rischio. Questi sono tenuti a sottoporsi a revisioni condotti da terza parte indipendente utilizzando il framework della EICC per revisioni condotto da terzi. Il framework comprende una valutazione delle pratiche di lavoro.

Nel caso in cui nel corso di tali valutazioni/revisioni vengano alla luce carenze di alcun tipo, il fornitore è nuto a sviluppare un programma per la risoluzione delle carenze. Sony segue la prestazione del fornitore nell'implementazione del programma. Le procedure di Sony prevedono che se il fornitore non dimostra miglioramenti soddisfacenti, Sony prenderà in considerazione il suo rapporto con il fornitore e potrà sospendere ogni nuova attività fino a che il fornitore non effettua i miglioramenti richiesti.

Meccanismo di denuncia. I dipendenti Sony sono incoraggiati a denunciare le proprie preoccupazioni e hanno a disposizione diversi canali per farlo, ivi compresa la hotline per questioni di etica che è disponibile nella lingua del paese e con personale appartenente a operatori indipendenti di terza parte. Sony protegge da rappresaglie chi presenta denunce in buona fede. Inoltre, Sony opera una hotline riservata a stakeholders esterni che desiderano denunciare violazioni contro il Codice della Catena di Fornitura.

Tutte le denunce saranno investigate da Sony speditamente e obiettivamente. Nel caso in cui la presunta violazione commessa da un fornitore sia confermata, Sony chiederà al fornitore di adottare misure correttive. Nel caso in cui il fornitore rifiuti di collaborare con la revisione o di adottare misure correttive, le procedure interne di Sony prevedono che Sony riesamini il rapporto di lavoro con il fornitore. Nel caso in cui la violazione coinvolga un fornitore indiretto, anche in questo caso le procedure interne di Sony prevedono che Sony collabori con il fornitore diretto per garantire che il fornitore indiretto attui misure correttive.

5. Formazione

Tutti i dipendenti del gruppo Sony sono tenuti a ricevere formazione iniziale e aggiornamenti periodici sul Codice di Condotta per assicurare che le politiche interne siano capite chiaramente. Il personale addetto agli acquisti in tutte le nostre operazioni di produzione di elettronici riceve un ulterior corso di formazione sugli standard defl Codice della Catena di Fornitura, su come identificare i rischi di schiavitù moderna e/o tratta di esseri umani, e su come condurre una valutazione efficace del fornitore.

Durante la valutazione di un fornitore condotta in loco, i membri del nostro personale organizzano per i fornitori corsi di formazione sul Codice della Catena di Fornitura e condividono l'esperienza Sony su come le pratiche di responsabilità sociale hanno un effetto positivo sulle operazioni di lavoro, come un aumento della produttività e una percentuale minore di cambi di personale.

A seguito della delega di autorità approvata dal Consiglio di Amministrazione della Sony Corporation, questa Dichiarazione è stata approvata da Masashi Imamura, Vice Presidente Esecutivo e Direttore Esecutivo responsabile per Produzione, Logistica e Acquisti, e Shiro Kambe, Vice Presidente Esecutivo e Direttore Esecutivo responsabile per Affari Legali, Conformità e CSR.



Masashi Imamura
Vice Presidente Esecutivo e
Direttore Esecutivo
Produzione, Logistica e Acquisti
Settembre 2016



Shiro Kambe
Vice Presidente Esecutivo e
Direttore Esecutivo Affari Legali, Conformità e
CSR
Settembre 2016